



DELIBERAZIONE N° 202400606

SEDUTA DEL 17/10/2024

Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - sedi Potenza e Matera
14BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023 - 2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) - Approvazione bando intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" Azione A "Agriturismo".

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 17/10/2024 alle ore 16:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Rocco Vittorio Restaino

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. concernente la *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 214 del 14.04.2023 recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17 novembre 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, recante norme di *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 219 del 19.03.2021, avente ad oggetto *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 750 del 06.10.2021, riguardante *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 506 del 14.08.2024 avente ad oggetto *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 153 del 09.07.2024 di nomina dei componenti della Giunta regionale e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** - il Regolamento UE n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento UE n. 2021/2116 Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- il Regolamento UE n.2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- il Regolamento Delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTA la versione 2.1 del PSP 2023/2027, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023;

CONSIDERATO che le schede di intervento del P.S.P. riportano le specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 e 71 del Reg. (UE) 2115/2021;

VISTA la scheda dell'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"* del P.S.P. 2023/2027 e le specificità regionali in essa riportate;

VISTA la scheda dell'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"* Azione A *"Agriturismo"* del CSR Basilicata 2023-2027;

VISTO il CSR Basilicata 2023-2027 - Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante *"Preso d'atto del "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)";"*

VISTA la D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante *"Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D'ATTO";*

VISTI gli esiti della Conferenza regionale per la programmazione – seconda riunione tenutasi il 10 settembre 2024 - convocata ai sensi dell'art. 82 dello Statuto regionale e disciplinata dalla L.R. n. 9/2021, come da verbale notificato a mezzo PEC con nota prot. n. 0197982/12BA del 17.09.2024;

VISTA la versione consolidata al 18.05.2024 dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Monitoraggio regionale per il Complemento della Regione Basilicata 2023-2027 e, in particolare, quelli relativi all'intervento SRD03 *"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"* - Azione A *"Agriturismo"*;

- VISTA** la D.G.R. n. 429 del 01.08.2024 recante “Schema di Convenzione tra l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e la Regione Basilicata per la delega delle funzioni nell’ambito dell’attuazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027/CSR Regione Basilicata 2023-2027. Autorizzazione alla sottoscrizione”;
- VISTA** la Convenzione tra l’Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata repertoriata al n. 2022 del 01.08.2024, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 789 del 10 ottobre 2023, con la quale sono stati assegnati agli Uffici della Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Basilicata gli interventi del CSR Basilicata 2023-2027;
- RICHIAMATA** la determinazione dirigenziale n. 1020 del 30 novembre 2023, con la quale sono state approvate le “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – Non SIGC*” del CSR Basilicata 2023-2027;
- VISTO** lo schema del bando “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*” Azione A “Agriturismo” predisposto dal Responsabile dell’intervento SRD03 – Azione A del CSR Basilicata 2023-2027 e costituente allegato A della presente deliberazione;
- DATO ATTO** che con nota prot. n. 0108362/14BE del 09.05.2024 si è chiusa la procedura scritta d’urgenza del Comitato di Monitoraggio del CSR Basilicata 2023-2027 (avviata con nota prot. n. 0094230/14BE del 18.04.2024), contenente la proposta di modifica del CSR Basilicata 2023-2027 facente parte del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell’Italia (versione 2.1), che allinea la scheda intervento SRD03 del CSR alla versione 2.1 del PSP Italia 2023-2027;
- RITENUTO** pertanto di adottare il bando per la presentazione delle domande di sostegno relative all’intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*” Azione A “Agriturismo” del CSR Basilicata 2023-2027, costituente allegato A della presente deliberazione, con una disponibilità finanziaria pari ad **€ 12.000.000,00**, nelle more dell’approvazione della presa d’atto della modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata per il periodo 2023-2027 (versione 2) che allinea la scheda intervento SRD03 del CSR alla versione 2.1 del PSP Italia 2023-2027;
- DATO ATTO** che con email del 15.07.2024 l’Autorità di Gestione del CSR Basilicata 2023-2027 ha espresso parere favorevole in merito allo schema del presente bando anche con riferimento alla dotazione finanziaria;
- DATO ATTO** che l’Unità organizzativa competente per l’attuazione del bando dell’intervento SRD03 “*Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole*” Azione A “Agriturismo” del CSR Basilicata 2023-2027 è l’Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà e che il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio, raggiungibile all’indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti;
- PRESO ATTO** che l’AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento SRD03 ***"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"*** Azione A ***"Agriturismo"*** del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2023-2027, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che l'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione della presa d'atto della modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata per il periodo 2023-2027 (versione 2) che allinea la scheda intervento SRD03 del CSR alla versione 2.1 del PSP Italia 2023-2027;
3. di prendere atto che la dotazione finanziaria stanziata per l'attivazione del presente bando è pari ad **€ 12.000.000,00** a valere sulle risorse del CSR Basilicata 2023-2027;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che le domande di sostegno dovranno essere presentate secondo le modalità ed entro i termini di scadenza stabiliti nel bando allegato alla presente deliberazione;
6. di dare atto che il Responsabile dell'intervento SRD03 ***"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"*** Azione A ***"Agriturismo"*** del CSR Basilicata 2023-2027 è il dirigente dell'Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà e che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente bando è il funzionario Giulio Fabrizio, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it;
7. di dare atto che gli atti finalizzati all'attuazione del bando relativo all'intervento SRD03 ***"Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"*** Azione A ***"Agriturismo"*** del CSR Basilicata 2023-2027 saranno adottati dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà con successivi provvedimenti dirigenziali;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti www.basilicatacsr.it e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE **Maria Paola Schiuma**

IL RESPONSABILE P.O. **Giulio Fabrizio**

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



REGIONE BASILICATA

ALLEGATO A

BANDO
INTERVENTO SRD03
Investimenti nelle aziende agricole per la
diversificazione in attività non agricole
Azione A - Agriturismo

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.
Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027

www.basilicatacsr.it

Sommario

Art. 1 - Definizioni	2
Art. 2 - Obiettivi e finalità	3
Art. 3 - Ambito territoriale	3
Art. 4 - Beneficiari	4
Art. 5 - Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili	4
Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	8
Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno	9
Art. 8 - Errori palesi	9
Art. 9 - Documentazione richiesta	10
Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno	12
Art. 11 - Criteri di selezione	12
Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	14
Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti	14
Art. 14 - Pagamenti e controlli	15
Art. 15- Gestione delle Domande di Pagamento	18
Art. 16 - Impegni specifici collegati all'intervento	19
Art. 17 - Varianti e proroghe	19
Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni	20
Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni	20
Art. 20 - Cause di forza maggiore	21
Art. 21 - Il responsabile di procedimento	21
Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	21
Art. 23 - Disposizioni finali	21
Art. 24 – Allegati	22

Art. 1 - Definizioni

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni:

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione regionale (AdG CSR): Dirigente della Direzione Politiche Agricole e Forestali, responsabile dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale.

Responsabili di Intervento (RdI): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023-2027.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'ufficio competente a supporto del RdI.

OP - AGEA: Organismo Pagatore del CSR Basilicata 2023-2027.

Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA): Ufficio regionale incaricato di espletare, per conto di AGEA-OP, in forza della Convenzione repertoriata al n. 2022 del 01.08.2024, quanto attiene al controllo amministrativo e all'autorizzazione del pagamento delle domande, al netto dei pagamenti non delegabili da AGEA-OP.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale che monitora l'attuazione del piano strategico della PAC, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021. Il Comitato di Monitoraggio del Complemento per lo Sviluppo Rurale Basilicata del PSP 2023-2027 è stato istituito con D.G.R. n. 60 del 01.02.2023 al fine di esercitare le proprie funzioni in conformità con quanto previsto dall'art. 124 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, dal Regolamento (UE) n. 240 (Codice di Condotta) del 07.01.2014 e secondo quanto previsto nel Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 dell'Italia.

Beneficiario: Soggetto a cui viene concesso ed erogato il contributo.

Fascicolo aziendale: raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario conservata presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo è obbligatoria, ai sensi del DPR 503/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari. Nel caso di soggetti pubblici è generato dagli stessi beneficiari.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del D.Lgs. n. 165 del

27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del CSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

BURB: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Criteri di selezione: elementi e requisiti intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza del sostegno alle finalità degli interventi (art. 79 Reg. UE 2115/2021). L'autorità di gestione nazionale, le autorità di gestione regionali, se del caso, o gli organismi intermedi designati, definiscono i criteri di selezione, previa consultazione del comitato di monitoraggio di cui all'articolo 124 del Reg. UE 2115/2021.

Art. 2 - Obiettivi e finalità

L'intervento è finalizzato a favorire lo sviluppo e il riequilibrio del territorio agricolo, agevolare la permanenza degli imprenditori agricoli nel territorio rurale con il sostegno ad investimenti finalizzati alla diversificazione delle attività agricole. A tal fine con la presente operazione saranno sostenuti **investimenti in aziende agrituristiche**.

Il presente avviso concorre al conseguimento dei seguenti obiettivi:

SO2: Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione.

SO8: Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile.

Il presente bando è subordinato all'adozione della presa d'atto della modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata per il periodo 2023-2027 (versione 2). Gli eventuali provvedimenti di concessione del sostegno potranno essere emessi soltanto dopo l'adozione della suddetta presa d'atto della modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Basilicata.

Art. 3 - Ambito territoriale

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio della Regione Basilicata.

Art. 4 - Beneficiari

Possono partecipare al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi dell'art. 2135 del codice civile. Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Art. 5 - Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili

Sono ammessi a presentare domanda di sostegno gli imprenditori agricoli, così come definiti al precedente art. 4, che alla data di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN conducano aziende agricole in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla C.C.I.A.A., nella sezione speciale agricola;
- titolarità di partita IVA con codice ATECO agricolo;
- iscrizione all'INPS;
- costituzione del Fascicolo Aziendale di cui al D.P.R. n. 503/99;
- dimensione aziendale minima non inferiore a 1.800 ore lavoro (1 ULU)¹;
- iscrizione nell'Elenco regionale degli Operatori Agrituristici (EROA) o aver presentato istanza di iscrizione all'EROA prima del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN².

I richiedenti che abbiano già beneficiato di un contributo per la realizzazione di un investimento a valere sulla Sottomisura 6.4.2 del PSR Basilicata 2014-2022, potranno partecipare anche al presente bando a condizione che, entro la data di presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, abbiano completato le attività e trasmesso la domanda di saldo per tale intervento o, in alternativa, abbiano presentato rinuncia al contributo e restituito le eventuali somme percepite a titolo di anticipo e/o SAL.

Gli investimenti dovranno essere realizzati su beni fondiari (terreni/fabbricati) posseduti dal richiedente a titolo di proprietà o in ragione di un contratto di affitto avente una durata residua non inferiore a 10 anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di aiuto sul portale SIAN³.

I fabbricati oggetto di intervento devono essere accatastati nella categoria D10. Non sono ammessi interventi che riguardino beni collabenti.

¹ La dimensione minima calcolata in ore lavoro corrisponde al fabbisogno necessario per la conduzione aziendale e sarà desunta dal Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno.

² L'iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori agrituristici (EROA) dovrà avvenire entro la data di concessione del sostegno, pena la esclusione dai benefici.

³ La disponibilità dei beni fondiari sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dalla presentazione di un Piano aziendale e un Progetto di Investimento volto a fornire elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

Sono ammesse al sostegno le seguenti tipologie di intervento:

1. **recupero funzionale di immobili**, siti nell'azienda agricola e regolarmente accatastati, non più necessari alla conduzione del fondo;
2. **piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica** (non a terra) da destinare all'autoconsumo e **colonnine di ricarica** per automezzi elettrici, nel limite massimo del **10%** dell'importo progettuale;
3. **aumenti volumetrici** solo nel caso di esigenze tecnico-funzionali e adeguamenti igienico-sanitari **giustificati nella relazione tecnica** sottoscritta dal progettista; in ogni caso le opere da realizzare dovranno garantire il mantenimento della tipologia edilizia in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale. **In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni;**
4. **agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;**
5. **acquisto attrezzature**, comprese quelle informatiche e multimediali e **arredi** strettamente funzionali al progetto;
6. **lavori in economia diretta**: sono ammissibili, **nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale**, i contributi in natura senza pagamento in denaro giustificato da fatture o documenti aventi forza probatoria equivalente esclusivamente per interventi di investimento che prevedano operazioni agronomiche e forestali, alle seguenti condizioni:
 - i contributi consistono in prestazioni volontarie non retribuite da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia ovvero nell'utilizzo di beni di provenienza aziendale per la realizzazione degli investimenti;
 - il valore della prestazione volontaria non retribuito sia stabilito tenendo conto del tempo impiegato e della tariffa oraria e giornaliera per prestazioni equivalenti rispetto al Prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione del bando e alla presenza di sufficienti garanzie circa la capacità di svolgimento e l'effettiva esecuzione delle prestazioni da parte del beneficiario e/o da membri della sua famiglia.

I suddetti lavori sono riferiti alle sole attività agronomiche e non a quelle edili.

7. **spese generali**, quali spese tecnico progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico forestali, geologiche, ambientali ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 12% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie, nonché i costi per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria.

Al fine di garantire la **congruità delle spese** la valutazione dei costi dovrà essere effettuata con le modalità di seguito indicate:

- per le spese relative al **recupero funzionale di immobili**, nonché per gli **aumenti volumetrici**: computo metrico estimativo, redatto secondo il Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BURB;
- per le spese relative ad **agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campi pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi**, nonché per **piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica e colonnine di ricarica**: computo metrico estimativo, redatto secondo il Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR e/o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
- per le spese relative all'**acquisto di attrezzature, comprese quelle informatiche e multimediali e di arredi strettamente funzionali al progetto** e per la **cartellonistica obbligatoria**: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
- per le spese relative ai **lavori in economia diretta**: analisi dei costi, firmata dal tecnico, redatta secondo il Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BURB;
- per le **spese generali**: stima mediante le procedure di cui al D.M. 20/07/2012, n. 140, D.M. 31/10/2013, n. 143 o D.M. 17/06/2016 secondo l'espressione $CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$ ed i seguenti parametri:

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G = grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nella Tabella Z-2;

P = incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto.

La richiesta ed acquisizione dei preventivi deve avvenire esclusivamente mediante l'uso del sistema informativo SIAN, con la funzione "Gestione e Consultazione Preventivi" (come da manuale sul sito): gli stessi dovranno essere richiesti via PEC dal beneficiario, allegando una richiesta unica di dettagli del bene o servizio di cui si chiede il preventivo. Il fornitore dovrà formulare il suo preventivo e trasmetterlo direttamente all'indirizzo PEC del beneficiario. I preventivi, unitamente alle copie delle PEC di trasmissione della richiesta e dell'inoltro dell'offerta, dovranno essere allegati alla domanda di sostegno.

Qualsiasi acquisizione difforme da quanto previsto comporta la non ammissibilità della spesa.

Sono esclusi i seguenti costi:

- acquisto di diritti di produzione agricola;
- acquisto di animali;
- acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
- acquisto di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetreria, porcellana e simili;
- spese di manutenzione ordinaria degli edifici e delle attrezzature;
- opere o attrezzature relative allo svolgimento esclusivo di attività agricole;
- interventi o attrezzature riconducibili all'alloggio personale o di famiglia;
- materiale usato;
- IVA (imposta di valore aggiunto).

Sono considerate eleggibili le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole spese sostenute per le attività preparatorie che saranno ritenute ammissibili se effettuate a partire da **6 mesi** precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. Non sono pertanto ammissibili le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che sia stata presentata la domanda di sostegno.

Si riporta, di seguito, una tabella di concordanza fra gli investimenti ammissibili del bando e le voci selezionabili in sede di presentazione della domanda sul portale SIAN.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI INTERVENTO SRD03 – AZ. A

SIAN	BANDO
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	<p>recupero funzionale di immobili, siti nell'azienda agricola e regolarmente accatastati, non più necessari alla conduzione del fondo;</p> <p>piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica (non a terra) da destinare all'autoconsumo e colonnine di ricarica per automezzi elettrici, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale;</p> <p>aumenti volumetrici solo nel caso di esigenze tecnico-funzionali e adeguamenti igienico-sanitari giustificati nella relazione tecnica sottoscritta dal progettista; in ogni caso le opere da realizzare dovranno garantire il mantenimento della tipologia edilizia in armonia con gli insediamenti tradizionali del paesaggio rurale. In tale ipotesi gli immobili oggetto di ampliamento sono soggetti a specifico vincolo di destinazione d'uso ad agriturismo, con divieto di modificare tale destinazione per dieci anni;</p> <p>agricampeggi, aree verdi attrezzate, allestimento di spazi per musei sulle tradizioni contadine, sistemazioni esterne, piscine a servizio degli ospiti della struttura, campetti pluriuso anche per il turismo equestre e relativi servizi;</p> <p>lavori in economia diretta, nel limite massimo del 10% dell'importo progettuale.</p>
ACQUISTO O LEASING DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE FINO A COPERTURA DEL VALORE DI MERCATO DEL BENE	acquisto attrezzature, comprese quelle informatiche e multimediali e arredi strettamente funzionali al progetto.
SPESE GENERALI	spese generali, quali spese tecnico progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico forestali, geologiche, ambientali ed economico finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 12% della spesa ammessa, ovvero fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti riferiti agli arredi e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie, nonché i costi per l'acquisto della cartellonistica obbligatoria.

Art. 6 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari ad € **12.000.000,00 (dodicimilioni/00)**.

Il sostegno sarà concesso sotto forma di **contributo in conto capitale** fino al **50%** del totale della spesa ammissibile ed avrà un importo massimo pari ad € **200.000,00** per beneficiario. L'aiuto sarà accordato nel rispetto della regola del "**de minimis**⁴", conformemente a quanto disposto dal Reg. (CE) 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e sarà inserito sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

⁴ Ai sensi del Reg. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella G.U.U.E. 15 dicembre 2023, L, "*l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non supera 300 000 EUR nell'arco di tre anni*". "*Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa*".

Le operazioni di investimento devono avere una spesa ammissibile non inferiore ad € **40.000,00** (IVA esclusa).

È possibile presentare una sola domanda di sostegno.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di sostegno

La procedura di presentazione delle domande di sostegno prevede **2 fasi**, che dovranno essere eseguite nelle modalità e nei termini di seguito indicati, pena la irricevibilità delle stesse:

- **FASE 1 - rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:**

i soggetti richiedenti dovranno rilasciare la domanda di sostegno sul portale SIAN entro le ore 16:00 del 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del presente bando;

- **FASE 2 - candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB:**

entro le ore 16:00 del 100° (centesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del presente bando, i richiedenti dovranno trasmettere la documentazione richiesta ed elencata al successivo art. 9, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata alle ore 16:00 del giorno successivo.

La presentazione della domanda di sostegno può avvenire tramite soggetti abilitati, quali CAA e/o Professionisti iscritti a Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione, a cui il richiedente ha conferito espressa delega. Per poter compilare la domanda sul SIAN, il richiedente deve essere in possesso del Fascicolo Aziendale, redatto secondo quanto previsto dalle circolari AGEA ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e ACIU.2007.237 del 6 aprile 2007 e ss.mm.ii., nonché secondo le disposizioni e le istruzioni operative finalizzate all'adeguamento al nuovo quadro giuridico del periodo di programmazione 2023-2027.

È obbligatorio compilare, nella domanda di sostegno, i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

La mancata presentazione della domanda di sostegno sul SIAN entro i termini stabiliti potrà essere sanata esclusivamente se la causa è attribuibile ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, documentata e segnalata a mezzo PEC all'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale all'indirizzo ufficio.autorita.gest.csr@cert.regione.basilicata.it e all'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà all'indirizzo ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it. Non saranno accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Art. 8 - Errori palesi

In caso di errori palesi i richiedenti possono modificare la domanda di sostegno già trasmessa, compilando sul SIAN una domanda di rettifica che, unitamente ai pertinenti documenti probatori, dovrà essere trasmessa all'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà all'indirizzo ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it entro 15 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno.

Nel dettaglio, sono considerati errori palesi:

- a) meri errori materiali che risultano evidenti da un esame sommario dei documenti: errori di compilazione nella domanda/negli allegati; incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
- b) mancanza del segno di spunta di una superficie utilizzata compatibile con l'azione richiesta;
- c) informazioni incongruenti o contraddittorie all'interno della domanda e/o degli allegati rilevabili a seguito di una verifica di coerenza tra i diversi documenti;
- d) errori di calcolo che emergono dall'analisi della documentazione allegata alla domanda di sostegno.

Non è considerato errore palese la mancata indicazione della tipologia degli interventi dell'operazione con relativi importi.

Art. 9 - Documentazione richiesta

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione attraverso la piattaforma informatica SIA-RB:

1. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di sostegno dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
2. copia dello **statuto e/o dell'atto costitutivo e dell'elenco dei soci e delibera dell'organo sociale competente** (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, ecc.) che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno (*solo per le società agricole di cui all'art. 2 del D.Lgs. 99/2004 e ss.mm.ii.*);
3. **progetto di investimento**, firmato da un tecnico abilitato, comprendente i seguenti documenti:
 - a) **relazione tecnica illustrativa** contenente la descrizione:
 - dell'ordinamento colturale praticato e di quello futuro;
 - degli interventi che si intendono eseguire, delle azioni che si intendono attivare e dell'autovalutazione del punteggio in base ai criteri di selezione;

- della connessione dell'attività diversificata interessata con l'attività agricola e della fattibilità economica dell'investimento;
- dei vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, urbanistici, edilizi, ecc.), delle autorizzazioni, dei pareri e dei nulla osta necessari ai fini della cantierabilità del progetto;

b) **quadro economico** riepilogativo;

c) **elenco prezzi unitari** e **computo metrico estimativo** redatto secondo il Prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BURB del presente bando (*ove pertinente*);

d) per l'acquisto della cartellonistica, delle attrezzature, comprese quelle informatiche e multimediali e degli arredi strettamente funzionali al progetto, nonché per le tipologie di intervento di cui ai punti n. 2 e 4 dell'art. 5 del bando qualora non previste nel Prezzario Regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BURB del presente bando:

- i. almeno **tre preventivi** di spesa forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";
- ii. una **relazione tecnico/economica** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante le motivazioni e i parametri tecnico/economici della scelta del preventivo più idoneo. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Qualora le acquisizioni riguardino beni altamente specializzati e nel caso non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, dovrà essere prodotta:

- iii. una **relazione tecnica** con dichiarazione da parte di un tecnico abilitato in cui si attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti;

e) **documentazione fotografica** dello stato di fatto dei fabbricati e dei luoghi interessati dall'intervento;

f) **piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi** dei fabbricati interessati: stato di fatto e di progetto;

g) **planimetria aziendale** con indicazione delle colture praticate, dei fabbricati esistenti e degli interventi previsti, nonché estratto di mappa per le aree ed i fabbricati oggetto d'intervento;

4. **relazione tecnica e di diagnosi energetica** (*in caso di piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica*), a firma di un tecnico abilitato, contenente:

- indicazione del POD, dei consumi attuali elettrici e termici, nonché dei costi energetici annui elettrici e termici;
- indicazione dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili;

5. **domanda di ampliamento** delle attività agrituristiche già autorizzate (*ove pertinente*);

6. **Piano Aziendale**, redatto secondo il format di cui all'allegato 1, firmato dal richiedente e da un tecnico abilitato;
7. **analisi dei costi**, firmata da un tecnico abilitato, redatta secondo il Prezzario Regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BURB (*in caso di lavori in economia diretta*);
8. **dichiarazione di impegno** a prolungare la durata dei titoli di conduzione per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla conclusione dell'investimento (*nel caso di titoli di conduzione di durata inferiore ad anni 5*);
9. **autorizzazione del/i proprietario/i** alla realizzazione degli investimenti da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto, sottoscritta da tutti i proprietari, redatta secondo il format di cui all'allegato 2;
10. **dichiarazione de minimis**, redatta secondo il format di cui all'allegato 3;
11. **stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali** secondo il D.M. 20/07/2012, n. 140, D.M. 31/10/2013, n. 143 o D.M. 17/06/2016.

Eventuali **integrazioni documentali** potranno essere richieste dal responsabile del procedimento ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, **ad esclusione della documentazione di cui ai punti n. 1 (domanda di sostegno) e n. 3 lett. a) (relazione tecnica illustrativa) del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio e nelle modalità previste dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.** La documentazione richiesta ad integrazione dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica SIA-RB entro il termine di 10 giorni, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

Art. 10 - Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno sarà esclusa dal beneficio al ricorrere dei seguenti casi:

- violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4 (Beneficiari) e 5 (Condizioni di ammissibilità - Tipologia degli interventi e spese ammissibili) del bando;
- candidatura di progetti non riguardanti gli investimenti ammissibili individuati dall'art. 5 del bando;
- candidatura di progetti che non superano il limite minimo di investimento stabilito dall'art. 6 del bando;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'art. 11 del bando;
- mancato completamento delle 2 fasi di presentazione della domanda nelle modalità ed entro i termini stabiliti dall'art. 7 del bando;
- rilascio/presentazione della domanda di sostegno dopo la scadenza dei termini stabiliti dall'articolo 7 del bando;
- presentazione di domande di sostegno prive della firma del legale rappresentante;
- mancata presentazione della documentazione obbligatoria stabilita ai punti n. 1 (domanda di sostegno) e n. 3 lett. a) (relazione tecnica illustrativa) dell'art. 9 entro i termini fissati dall'art. 7 del bando.

Art. 11 - Criteri di selezione

Le domande di sostegno ammissibili a contributo sono ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i seguenti criteri di selezione, approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio:

Principio	Criterio	Punteggio max attribuito	Note	Modalità di controllo
1. Tipologia di beneficiario	Azienda condotta da coltivatore diretto o da imprenditore agricolo professionale (IAP) a titolo definitivo Punti 3	8	I punteggi sono cumulabili	Il possesso della qualifica di coltivatore diretto sarà verificato attraverso l'INPS. Il possesso della qualifica di IAP a titolo definitivo sarà verificato attraverso l'Ufficio regionale competente
	Aziende in regime di produzione Biologica Punti 3			Consultazione Elenco degli Operatori Biologici disponibile sul SIAN
	Azienda condotta da pastore presidio del territorio (PPT) iscritto nell'elenco regionale di cui alla L.R. 54/2021 Punti 1			Consultazione Elenco regionale dei pastori a presidio del territorio lucano
	Aziende che non hanno beneficiato di contributi a valere sulla Sottomisura 6.4.2 del PSR Basilicata 2014-2022 Punti 1			Consultazione elenco dei beneficiari in possesso dell'Ufficio
2. Localizzazione geografica	Investimenti realizzati in Comuni sprovvisti di aziende agrituristiche Punti 2	7	I punteggi sono cumulabili	Verifica attraverso i dati in possesso dell'Ufficio
	Investimenti realizzati in Comuni con meno di n. 5.000 abitanti Punti 5			Verifica attraverso i dati rilevati con l'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione della Regione Basilicata
	Investimenti realizzati in Comuni con n. abitanti compreso tra 5.000 e 12.000 Punti 4			
	Investimenti realizzati in Comuni con più di n. 12.000 abitanti Punti 3			
3. Tipologia di investimenti	Investimenti che prevedono il miglioramento di almeno due classi energetiche Punti 3	12	I punteggi sono cumulabili	Verifica attraverso relazione tecnica e APE
	Investimenti che prevedono l'offerta di servizi aggiuntivi rispetto alla ristorazione e all'ospitalità 3 punti per ogni attività aggiuntiva (max 9 punti)			Verifica attraverso la documentazione presentata con la domanda di sostegno
4. Dimensione economica aziendale (in ore lavoro)	Aziende con 1 unità di lavoro uomo (ULU) Punti 5	5		La dimensione economica aziendale in ore lavoro sarà verificata attraverso i dati contenuti nel piano aziendale
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) compresa tra 2 a 3 Punti 4			
	Aziende con unità di lavoro uomo (ULU) superiore a 3 Punti 3			

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 32. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un **punteggio minimo pari a 10**. A parità di punteggio, la priorità sarà assegnata alle proposte presentate da donne e, in caso di ulteriore parità, al proponente più giovane.

Art. 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Al termine del processo di istruttoria delle domande pervenute, sarà predisposta la graduatoria che dovrà contenere i seguenti elenchi:

1. Elenco delle domande pervenute;
2. Elenco delle domande ammesse e finanziabili;
3. Elenco delle domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione del bando;
4. Elenco delle domande non ammesse con relativa motivazione di esclusione.

Gli elenchi sopra dettagliati indicheranno, altresì, le motivazioni che hanno determinato l'eventuale riduzione del contributo richiesto e l'eventuale mancata attribuzione di punteggi.

Il provvedimento dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul BUR Basilicata e consultabile, altresì, sul sito dedicato <https://basilicatacsr.it/>.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione della graduatoria sul BURB, potrà essere presentata una istanza di riesame al Responsabile di Intervento/Azione, esclusivamente sulla piattaforma informatica SIA-RB, attraverso il modulo PSR PRATICHE disponibile al link <https://agricoltura.regione.basilicata.it/csr-basilicata-sviluppo-rurale-2023-2027/>.

Completata la fase della disamina delle eventuali richieste di riesame pervenute, il Responsabile di Intervento/Azione adotterà la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata sul BUR Basilicata e consultabile, altresì, sul sito dedicato <https://basilicatacsr.it/>.

Art. 13 - Avvio e conclusione degli investimenti

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il Responsabile di Intervento/Azione provvederà alla consegna, a mano o a mezzo PEC, degli atti di concessione del contributo ai beneficiari.

Entro 20 giorni dalla data di consegna, il beneficiario dovrà restituire al Responsabile di Intervento/Azione l'atto di concessione, debitamente sottoscritto per integrale accettazione, pena la decadenza dall'aiuto, fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 3 del Reg. (UE) n. 2021/2116 che saranno valutate dal Responsabile di Intervento/Azione.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) è di **24 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro tale termine il beneficiario dovrà, altresì, rilasciare la domanda di

pagamento a saldo mediante il portale SIAN e trasmetterla all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA), con tutta la documentazione a corredo, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Art. 14 - Pagamenti e controlli

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia, si forniscono le seguenti indicazioni riguardo ai pagamenti:

- tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità. I titoli di pagamento dovranno riportare la dicitura: "CSR Basilicata 2023-2027 SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Azione A" e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione). Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento dovranno riportare la seguente dicitura equipollente: "CSR Basilicata 2023-2027 SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Azione A" – Delibera n. domanda di sostegno n. ...";
- i movimenti finanziari devono transitare su un conto corrente bancario o postale, utilizzato anche in via non esclusiva, intestato al beneficiario e censito nel suo fascicolo aziendale elettronico.

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- **Carta di credito e/o bancomat**

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- **Assegno**

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall’istituto di credito.

- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all’estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **Vaglia postale**

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall’estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.**

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

I beneficiari potranno presentare domande di pagamento a titolo di **Anticipazione, Acconto** (SAL – stato avanzamento lavori) e **Saldo finale**. Le domande di pagamento dovranno essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all’Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali attraverso la piattaforma informatica SIA-RB entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal rilascio, pena la irricevibilità delle stesse.

La domanda di pagamento a titolo di anticipazione potrà essere presentata entro 9 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo.

Il beneficiario è tenuto a rilasciare la domanda di pagamento a saldo entro il termine stabilito per la realizzazione dell'operazione. Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento di saldo finale non saranno considerate ammissibili.

Nello specifico, la documentazione da presentare per le domande di pagamento è la seguente:

A) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN pari al 50% del contributo richiesto, firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/ legale rappresentante in corso di validità;
- polizza fideiussoria secondo la modulistica SIAN dell'OP-AGEA, da trasmettere anche in originale;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia (Procedure Domande di Pagamento).

B) SAL almeno del 10% e sino ad un cumulo massimo del 90% del contributo, compresa l'eventuale erogazione dell'anticipazione

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- quadro sinottico di riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e delle spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- rendicontazione a mezzo bonifici, fatture e documenti equipollenti, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet, liberatorie ecc., con chiari riferimenti al CSR Basilicata 2023–2027 SRD03 “Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Azione A” ed al CUP;
- atti di contabilità lavori (ad esempio: Stato di avanzamento lavori, libretto delle misure, ecc...) a firma del Direttore dei lavori;
- titoli autorizzativi e/o certificazioni previsti dalla normativa vigente in materia rilasciati dagli Enti preposti;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività agrituristiche da svolgere, se dovuta;
- allegato fotografico degli interventi realizzati.

C) Saldo finale

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN firmata digitalmente o in forma autografa dal titolare/legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del titolare/legale rappresentante in corso di validità;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- dichiarazione sostitutiva ai fini dell'acquisizione dell'informazione/comunicazione antimafia;
- comunicazione di fine investimento;
- quadro sinottico di riconciliazione delle spese oggetto di richiesta di rimborso e delle spese autorizzate anche con riferimento alle voci di spesa SIAN;
- rendicontazione a mezzo bonifici, fatture e documenti equipollenti, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi alla ritenuta d'acconto, timesheet, liberatorie ecc., con chiari riferimenti al CSR Basilicata 2023-2027 SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole – Azione A" ed al CUP;
- atti di contabilità finale (ad esempio: Stato di fine lavori, libretto delle misure, ecc...), planimetrie e disegni delle opere e degli impianti realizzati a firma del Direttore dei lavori;
- titoli autorizzativi e/o certificazioni previsti dalla normativa vigente in materia, rilasciati dagli Enti preposti, se non già prodotti con domanda di SAL precedente;
- allegato fotografico degli interventi realizzati con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso;
- certificazione di conformità dell'impianto rilasciata dal fornitore/produttore (*in caso di piccoli impianti integrati di produzione di energia fotovoltaica*);
- attestazione dell'Ente competente di avvenuta connessione dell'impianto alla rete di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica;
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per le attività agrituristiche da svolgere se non già prodotta con domanda di SAL precedente.

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Art. 15 - Gestione delle Domande di Pagamento

La procedura per i controlli della domanda di pagamento sarà effettuata secondo le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA.

Art. 16 - Impegni specifici collegati all'intervento

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, i beneficiari si impegnano a:

IM01 - realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;

IM02 - assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dalla data di liquidazione della domanda di saldo finale;

IM03 - rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali. Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento degli impegni.

I beneficiari si impegnano a rispettare anche i seguenti obblighi:

- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio come previsto dall'art. 131 del Reg 2115/2021;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSP - CSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi competenti;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali;
- obblighi di pubblicità secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2022/129, allegati II e III.

Ulteriori obblighi potranno essere previsti nell'atto di concessione del sostegno.

Art. 17 - Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione degli investimenti possono essere concesse varianti o proroghe del termine di ultimazione dei lavori, al verificarsi delle condizioni di seguito descritte.

La **variante** consiste in un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo. È concessa dal Responsabile di Intervento, previa verifica del rispetto degli obiettivi e finalità progettuali previsti dal bando, a seguito di rilascio di domanda di variante sul SIAN e trasmissione della pertinente documentazione da parte del beneficiario attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

La richiesta di variante, che in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso, può essere ammessa entro il limite finanziario del 40% del costo progetto, al netto delle spese generali. Potranno essere concesse massimo due varianti nel corso dell'attuazione dell'investimento.

Gli interventi richiesti in variante dovranno essere realizzati previa autorizzazione da parte del Responsabile di Intervento. In caso di mancata autorizzazione, le spese oggetto di variante eventualmente già sostenute restano a carico del beneficiario.

Non sarà possibile inoltrare domande di variante nei 60 giorni precedenti il termine di conclusione dell'investimento indicato nell'atto di concessione del contributo o nella eventuale proroga assentita.

Non sono considerate varianti:

- le variazioni di progetto di valore pari al 5% del costo totale dell'investimento;
- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari esecutivi o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative che non devono introdurre variazioni significative al progetto;
- il cambio fornitore/prestatore d'opera qualora il bene oggetto di fornitura/servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente identificato nel preventivo presentato a corredo della domanda di sostegno ed ammesso in sede di istruttoria, garantisca comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi, non alteri le finalità e il punteggio del progetto originario e non comporti aumento di spesa.

La **proroga** del termine di conclusione dei lavori è un atto derogatorio con valenza non ordinaria. Il beneficiario dovrà presentare apposita richiesta adeguatamente motivata al Responsabile di Intervento mediante la piattaforma informatica SIA-RB. La richiesta dovrà pervenire entro 10 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori e sarà valutata dal Responsabile di Intervento/Azione unitamente al Responsabile del procedimento.

Art. 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi e sanzioni

Si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 17 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 30.11.2023 pubblicata sul BURB n. 64 del 01.12.2023.

Art. 19 - Recesso / rinuncia dagli impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al mantenimento di un intervento o di uno o più impegni collegati all'intervento per il quale è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario all'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture

Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà. Fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2116, il recesso anticipato, totale o parziale, comporta, di norma, la decadenza totale o parziale dal sostegno e il recupero, anch'esso totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. Il recesso parziale non è consentito nei confronti di obblighi o di elementi di priorità che condizionano l'ammissibilità o meno a contributo di un beneficiario.

Art. 20 - Cause di forza maggiore

Si rinvia a quanto previsto dal paragrafo 15 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 30.11.2023 pubblicata sul BURB n. 64 del 01.12.2023.

Art. 21 - Il responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa competente per l'attuazione del presente bando è l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile dell'Intervento è il Dirigente dell'Unità organizzativa competente per l'attuazione del bando. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio (pec: ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it).

Art. 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Il titolare del trattamento dei dati personali è il dirigente Responsabile dell'Intervento.

Il presente bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.basilicatacsr.it. Per informazioni e chiarimenti sarà disponibile il servizio FAQ sul portale SIA-RB.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia al paragrafo 16 delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 30.11.2023 pubblicata sul BURB n. 64 del 01.12.2023.

Art. 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-27 della Basilicata, alle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale -

NON SIGC”, approvate con Determinazione Dirigenziale n. 1020 del 30.11.2023, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sugli Interventi del CSR Basilicata 2023-2027.

Art. 24 – Allegati

1. Piano aziendale;
2. autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione degli investimenti;
3. dichiarazione *de minimis*.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Allegato 1

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI
ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETÀ

PIANO AZIENDALE

CSR BASILICATA 2023-2027
Intervento SRD 03 "Investimenti nelle aziende agricole per la
diversificazione in attività non agricole"
Azione A "Agriturismo"

Il richiedente

Ragione Sociale/Denominazione

P.IVA

Cognome

Nome

C.F.

DICHIARA

L'azienda ricade in Comune di montagna SI/NO

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il richiedente consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Cognome

Nome

Sesso

in qualità di:

Codice fiscale

data di nascita

Comune di nascita

Prov.

Indirizzo

Provincia

Comune

C.A.P.

Telefono

E-mail

Sito Web

ANAGRAFICA DITTA

Ragione sociale
Forma giuridica: -
Forma associativa -

Sede operativa - Localizzazione del centro aziendale

Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	C.A.P.	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>		
E-mail	<input type="text"/>		
Sito Web	<input type="text"/>		

Sede Legale (compilare sempre)

Indirizzo	<input type="text"/>		
Provincia	<input type="text"/>		
Comune	<input type="text"/>	C.A.P.	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>		
E-mail	<input type="text"/>		
Sito Web	<input type="text"/>		

Partita Iva Codice Fiscale Ditta

N° Iscrizione INPS* Anno iscrizione*

N° iscrizione Registro Imprese c/o CCIAA* Anno iscrizione*
data

Iscrizione Elenco Regionale delle aziende biologiche	<input type="text"/>	N°	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Iscrizione Elenco Regionale Operatori Agrituristici	<input type="text"/>	N°	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Iscrizione Elenco Regionale fattorie Didattiche	<input type="text"/>	N°	<input type="text"/>	<input type="text"/>

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITA' AGRITURISTICA

Ai sensi dell'art.30 della L.R. 17/2005 ed ai fini promozionali delle aziende agrituristiche regionali

SERVIZI OFFERTI IN AZIENDA

(barrare le caselle interessate)

1) DATI DELLA STRUTTURA

1	Ristorazione	
2	Alloggio	
3	Fabbricati aziendali classificabili come edifici storici e di pregio D.lgs. 29/10/99 n° 490	
4	Altro:	

2) SPORT, SALUTE E SVAGO

1	Giochi per bambini (1)	
2	Maneggio - Organizzazione di passeggiate o trekking a cavallo	
3	Pesca sportiva	
4	Piscina	
5	Calcetto	
6	Campo di bocce	
7	Campo da tennis	
8	Campo attrezzato per tiro con l'arco	
9	Biciclette e/o mountain bikes	
10	Disponibilità di attrezzature per attività sportive all'aperto	
11	Free climbing (arrampicata libera)	
12	Canoa	
13	Altro:	

3) ATTREZZATURE E SERVIZI

1	Accesso a internet	
2	Spiaggia riservata	
3	Disponibilità di materiale informatico turistico e culturale sul territorio	
4	Visite guidate alle attività aziendali	
5	Parcheggio	
6	Predisposizione della struttura per portatori di Handicap	
7	Attività didattiche	
8	Organizzazione in azienda di corsi di cucina e di gastronomia	
9	Organizzazione di attività ricreative in ambiente rurale	
10	Corso per la degustazione dei prodotti	
11	Corso sull'artigianato tipico e sugli antichi mestieri	
12	Carte di credito	
13	Servizio navetta	
14	Prenotazione obbligatoria	
15	Ospitalità per animali domestici	
16	Degustazione prodotti (2)	
17	Vendita prodotti freschi aziendali	

18	Vendita di prodotti trasformati e confezionati anche fuori azienda	
19	Spazio esterno comune arredato con tavolo e sedie	
20	Segnaletica esterna	
21	Punto grill e/o forno esterno per cucinare all'aperto	
22	Altro:	

TITOLO DI STUDIO DEL TITOLARE

conseguito il			presso	

QUALIFICHE PROFESSIONALI:

Qualifica professionale del titolare o un familiare impegnato nell'attività agrituristica

Corso di formazione per operatore agrituristico

Cuoco

Enologo o sommelier

Assaggiatore di olio di oliva

Guida o istruttore A.N.T.E.

Guida turistica

Altri titoli di interesse agrituristico documentabili (es. lingua straniera ecc.)

--

Trasformazione dei prodotti aziendali (3):

--

PROMOZIONE

Sito Web

Altro

Note

1) Almeno 3 giochi (per esempio: altalena, scivolo, ecc.)

2) Se l'azienda offre per tutto il periodo di apertura servizio di assaggio e degustazione di prodotti tipici

3) Specificare: olio di oliva, vino, formaggi, carni, salumi, conserve di origine animale e/o vegetale, miele, ecc.

Superficie agricola inferiore al minimo stabilito

SI - NO	
0	Aziende ubicate in Comune di montagna coefficiente compensativo pari a 3
0	Aziende che praticano agricoltura biologica coefficiente compensativo pari a 2

TOTALE ORE UOMO

0
TOTALE

ULU (ore/1.800) : n°

N.B. I coefficienti di cui sopra non sono cumulabili

AZIENDA AGRITURISTICA

Il richiedente DICHIARA che:

Il tempo-lavoro che dedicherà all'attività agricola è di ore:

Preso atto che:

Il tempo-lavoro MASSIMO consentito all'attività diversificata è di ore:

DICHIARA di voler svolgere la seguente attività diversificata:

Tipologia attività	Coperti/Pernottamenti/posti tenda annui	Ore occorrenti
A. Solo ristorazione		0
B. Solo alloggio		0
C. Mezza pensione		0
D. Pensione completa		0
E. Agricampeggio		0
F. Fattorie Didattiche*		
G. Fattorie Sociali*		
H. Altro*		

*ore occorrenti: riportare le ore lavorative analiticamente descritte nella relazione allegata.

Totale attività diversificata

Il tempo lavoro che dedica/dedicherà all'attività diversificata è inferiore a quello dedicato per l'attività agricola.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTISTA

Cognome	<input type="text"/>	Nome	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
Prov	<input type="text"/>	Comune	<input type="text"/>
Tel.	<input type="text"/>	P.IVA	<input type="text"/>
Cell	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
E-mail	<input type="text"/>	Pec	<input type="text"/>
Sito Web	<input type="text"/>		
N° Iscrizione Albo	<input type="text"/>		

Il richiedente ed il Tecnico Progettista, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, dichiarano che le informazioni contenute nel presente Piano sono reali e veritiere.

Luogo e data

Firma del richiedente

Firma del Tecnico Progettista

Allegato 2

AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente in _____ n. _____ Comune
_____ CAP _____ Provincia _____ in qualità di Proprietario

DICHIARA

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per l'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" Azione A "Agriturismo" del CSR 2023-2027 della Regione Basilicata;
- di condividere l'investimento del richiedente Sig.:

Cognome _____ Nome _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____
_____ n. _____ Comune _____
CAP _____ Provincia _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo all'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" Azione A "Agriturismo" del CSR 2023-2027 della Regione Basilicata;
- realizzare l'investimento presentato a valere sul Bando relativo all'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole" Azione A "Agriturismo" del CSR 2023-2027 della Regione Basilicata.

....., lì

In fede

Allegato 3 - Dichiarazione *de minimis* (su carta intestata)

Intervento SRD03

INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

IN ATTIVITA' NON AGRICOLE

Azione A - AGRITURISMO

CSR Regione Basilicata 2023/2027

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:
(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:	
Nata/o il:	
Nel Comune di:	
Prov:	
Comune di residenza:	
Via:	
CAP:	
Prov:	

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'operatore economico**:

Ditta individuale/Ragione sociale:	
Forma giuridica:	
Indirizzo Sede legale:	
Iscrizione CCIAA:	
Codice fiscale:	
PIVA:	

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

- Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/soggetto di diritto privato rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

Che all'impresa rappresentata NON è STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

oppure

Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi amministrativi), finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

DICHIARA ALTRESI che, ai sensi del regolamento (UE) n. 2831/2023, l'impresa richiedente:

non è parte di una “**impresa unica**” in quanto non collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese – **IPOTESI A**

oppure

è parte di una “**impresa unica**”, in quanto collegata, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese aventi sede o unità operativa in Italia – **IPOTESI B:**

a) impresa

_____ (denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

_____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

b) impresa

_____ (denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

_____ (via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

n) impresa

_____ (denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

Qualora ricorra la suddetta IPOTESI B

che alle altre imprese facenti parte della “impresa unica” di cui è parte anche l’impresa richiedente non sono stati concessi incentivi in forma di aiuti “de minimis” nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

oppure

che alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica SONO STATI CONCESSI nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l’agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE <i>de minimis</i> Concesso	Importo dell’aiuto <i>de minimis</i> Effettivo

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante)